

un palcoscenico sulla città

Spazialità e modernità in un appartamento giocato sul continuum fra interno ed esterno

Modena è una città di grandi bellezze artistiche ed architettoniche. Un luogo di mescolanze tra gli edifici medioevali e quelle costruzioni che, dal Rinascimento all'Ottocento, hanno disegnato i tratti ur-

bani di una dimensione intima, non metropolitana. Collocata nel quartiere di Santa Agnese in un edificio degli anni '60, si apre una dimora al settimo ed ultimo piano, circondata da un giardino pensile che incanta i sensi. Ogni ambiente si dischiude verso i terrazzi che costituiscono una superficie di 200 mq con grandi vetrate che fungono da parete divisoria con l'esterno, permettendo luminosità naturale e sinergia tra dentro e fuori. Un continuum dello spazio è accentuato dal pavimento in parquet che, proseguendo sui terrazzi in teck, crea la fresca sensazione di trovarsi sul ponte di una barca. L'equilibrio architettonico e cromatico pervade l'intero appartamento creando un'atmosfera di eleganza e

pareti color madreperla. Toni tenui per le sedute sono realizzati, grazie all'utilizzando una pittura a base in modo da ottenere attraverso la luce. I complementi d'arredo sono in perfetto equilibrio con le tonalità dei muri; ne sono un esempio i divani nella zona living e si cela dietro due porte restaurate per aprirsi tropicale del giardino, d'arredo provenienti dal-



mento principe che cala la maison è il marmo per

tura, trattamento e posa in opera sono stati seguiti da Claus Larsen. Per il bagno padronale è stato scelto un marmo di Carrara in Calacatta oro, estremamente ricercato. Sempre di marmo il bagno della seconda camera, in quarzite brasiliana. Quello degli ospiti, collocato nella zona giorno, si caratterizza invece per il contrasto con le tonalità tenui del resto dell'appartamento. Lo stucco total black riprende il color nero del materiale utilizzato, un marmo della Mongolia di vera unicità per la presenza di fossili naturali al suo interno. Gli interior designers fiorentini Angelo e Stefania Maniscalco hanno sapientemente contribuito alla selezione di diversi elementi d'arredo (specchi, tavoli, cristalli, lampade) e dei tessuti provenienti dalla maison francese Casamance. Il risultato raggiunto è quello di un appartamento elegantemente classico in cui è tangibile la raffinatezza degli elementi e dove luce e permeabilità con l'esterno donano una sensazione di moderna spazialità.



Sopra: tonalità tenui caratterizzano la zona living arredata con divani classici in velluto violet e beige, pezzi unici per dimensione e caratteristiche, realizzati su misura secondo le tradizionali tecniche artigianali (Zanaboni Salotti Classici, Meda-MB). I tavolini a specchio, selezionati

dagli interior designers Maniscalco, poggiano su un tappeto persiano della fine del XIX secolo. A destra: libreria in legno di provenienza fiorentina risalente al '500. È l'unico elemento verticale che stempera la luminosità delle pareti del soggiorno.



Una pittura a base di
grassello di calce ricopre
tutte le pareti dell'abitazione,
compreso il soffitto, raggiun-
gendo il color madreperla
con velature ed effetti di luce.
La fornitura di tessuti
e tendaggi proviene dalla
maison francese Casamance.



L'accogliente zona lettura,
adiacente alla grande terraz-
za, si apre sul living attraver-
so tagli orizzontali e verticali
nella parete che ampliano
la luminosità e donano
massima fluidità allo spazio.



L'assenza di elementi di chiusura permette alla zona musica di comunicare alle sue due estremità con la zona living e la sala da pranzo, fornendo angoli di visuale verso l'interno e verso i terrazzi. La preziosa abatjour (déco francese) è stata acquistata presso gli antiquari di Parigi; il moderno punto luce angolare è di Viabizzuno.



Pregiate sedute in panno nero contornano il tavolo della zona pranzo dal design innovativo in vetro extra light, sopra il quale è sospeso uno scenografico ed antico lampadario veneziano di Murano degli anni '20. Il pavimento in parquet presente in tutta l'abitazione dona una sensazione di continuità tra i diversi ambienti ed unità cromatica col teck che pavimenta i terrazzi.



Sopra: la maison è costituita da tre bagni, ognuno con tratti e colorazioni differenti, ma con il marmo come materia principe utilizzata. Particolare il lavandino, realizzato da un blocco di pregiata quarzite

brasiliana, azul macaubas. La rubinetteria è di Bongio. *A destra:* nella camera padronale l'inserto in velluto della testata riprende lo stesso tessuto della base del letto, creando armonia e mimetizzandosi

con la colorazione madreperla dello stucco. Pezzi unici realizzati da esperti artigiani fiorentini sono la testata, i comodini specchiati e le abatjour che ornano la stanza.



L'unico elemento d'arredo dalle tonalità più accese risulta essere la seduta posta di fronte al letto e sopra la quale è collocata una specchiera di Murano, di antiquariato veneziano della fine del '700, che riflette ed amplifica la luce naturale proveniente dalle vetrate.



Zanaboni Salotti Classici snc
fornitura divani
via del lavoro, 13/15
Ang. via Einaudi, Meda Mb
tel 0362 73280 zanaboni.it

scheda informativa